

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A  
VOLONTARIATO@LSECOLOXIX.IT

FRANCESCO, FONDATORE DI "IMMAGINA"

## «Portiamo speranza a piccoli passi aiutando famiglie e associazioni»

Francesco Viscardi, genovese, 37 anni è il presidente dell'associazione "Immagina", che ha fondato subito dopo il lockdown con i due amici Massimo Lioni e Gianmarco Casasole. «Abbiamo pensato di aiutare quelle persone che già prima erano ai margini e in quel periodo sono diventate invisibili - spiega - e abbiamo voluto dare vita a un'associazione snella e agile, compatibile con i molti impegni lavorativi e familiari». "Immagina", che alude con speranza a un

mondo migliore, a piccoli passi porta avanti azioni concrete a 360 gradi.

«Seguiamo quindici nuclei famigliari con i pacchi alimentari e siamo entrati nel circuito del Banco Alimentare, ma abbiamo anche inviato beni di prima necessità in Ucraina, donato giocattoli all'Anfas, piantato alberi da frutto all'orfanotrofio La casa dell'Angelo di Borzoli, consegnato pappe e coperte a canili e gattili genovesi, aiutato gli alluvionati di Senigallia, portato cibo alle persone senza fissa

dimora» prosegue.

Il nuovo progetto dell'associazione, che conta quindici volontari attivi e dieci soci sostenitori e comunica tutte le sue attività sulla pagina Facebook Associazione Immagina Genova, è la pubblicazione e la vendita a scopo benefico di un libro, scritto dallo stesso Viscardi, a sostegno dell'Abbraccio Don Orione. «Sono uno storico frequentatore di San Giacomo di Roburent e delle vallate del monregalese ed è proprio durante una passeggiata con mia mo-

glie e il cane che è nata l'idea di "Un bosco... Felice" dove un grande castagno racconta storie sugli uomini, il bosco, la montagna, aiutato da tanti animali. Il libro è arrivato secondo al concorso letterario nazionale "La quercia del Myr". Nel frattempo ho conosciuto questa casa per bambini in attesa di adozione e ho deciso di dare una mano. Con i proventi del libro, che costa 10€ e si può richiedere ad associazioneimmagina20@gmail.com realizzeremo un parco giochi» conclude l'autore che ha alle spalle anche un passato di volontariato come soccorritore sulle ambulanze e di educatore in parrocchia. — LU. CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM - ANLAIDS LIGURIA



COSA È

Anlaids è la prima associazione italiana nata per fermare la diffusione del virus Hiv. È stata fondata nel 1985 da un gruppo di ricercatori, medici, giornalisti, attivisti e membri della società civile. Si occupa di sostegno alla ricerca, di informazione e prevenzione con la diffusione di materiale e counseling.

COSA FA

Ora che le condizioni di vita delle persone con Hiv sono migliorate, Anlaids si occupa di sostegno psicologico, inserimento sociale e lavorativo, indirizzo e orientamento e tutela dei diritti. I volontari hanno recentemente concluso il progetto "Pamp - Prevention among migrant people", con la formazione di mediatori culturali per diffondere una corretta informazione sulle infezioni sessualmente trasmissibili.

CONTATTI

Anlaids Liguria: c/o Centro di Solidarietà di Genova, via Asilo Garbarino, 6/B  
Tel.: 010 2546046  
Checkpoint: vico Indoratori 59r; www.anlaidsliguria.it

## IL DIARIO

### CONSORZIO ZENZERO

Oggi alle 17.30 il Consorzio Zenzero organizza la presentazione del libro "Undici anni di resistenza, undici anni della Turchia" del giornalista Murat Cinar. Dialogherà con l'autore Paolo Palazzo dell'associazione Senza Paura - Rete Kurdistan Liguri. L'evento si può seguire in presenza, nella sede di via Giovanni Torti 35, e on line su Zoom. Il link per collegarsi è su [www.zenzero.org](http://www.zenzero.org)

### EDUCARE ALLA PACE

Domani alle 18 alla Sala Quadrivium di piazza Santa Marta si tiene l'incontro "Educare alla pace è ancora possibile? I giovani e la speranza" organizzato dall'Ufficio Cultura dell'Arcidiocesi di Genova a cinquant'anni dalla legge sull'obiezione di coscienza. Intervengono Daniele Novara, pedagogista e fondatore del Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti, e don Adolfo Macchioli, condirettore della Caritas Diocesana di Savona.

### SHOW BENEFICO

Venerdì alle 21 al Teatro Stradanuova va in scena lo

spettacolo "Nulla era stato concordato", ispirato a un episodio vero accaduto durante la prima guerra mondiale, scritto, diretto e interpretato da Daniele Stoppa, con Marco Traverso alle percussioni e il Coro Millelire, a sostegno della Fondazione Gigi Ghirotti e della Band degli Orsi. Il biglietto costa 18 euro e l'evento è stato organizzato dall'associazione Note dal Cuore. [www.teatrostradanuova.it](http://www.teatrostradanuova.it)

### CEDU

Inizia domani dalle 14 alle 16 nell'Aula F della scuola di Scienze Umanistiche dell'Università di Genova il seminario aperto alla cittadinanza su "Diritti umani: origini, sviluppo e tendenze contemporanee" organizzato da Cedu, Centro per l'educazione ai diritti umani con l'Università di Genova. La relatrice è Stella Acerno, presidente di Cedu, che ha preso parte a progetti regionali ed europei nel campo dei diritti umani, dell'educazione e dell'informazione. Il seminario prosegue in date da definirsi per un totale di 26 ore. Per informazioni e iscrizioni: [info.cedu@libero.it](mailto:info.cedu@libero.it), 333 9211542 e [www.ceduitalia.altervista.org](http://www.ceduitalia.altervista.org)

### IST SAN MARTINO

## Le panchine azzurre di Lilt e Donne del Levante

Con l'evento "Coloriamo la prevenzione" l'associazione Donne del Levante di Paola Del Guercio insieme alla Lilt, la Lega italiana per la lotta contro i tumori ha colorato di rosa e di azzurro alcune panchine dell'Ist del San Martino per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione dei tumori maschili e femminili.



### A COMPAGNA

La Compagna, associazione storica e culturale che lavora per conservare e promuovere le tradizioni genovesi e liguri, organizza per i suoi primi cento anni di attività lo spettacolo "Cento anni d'amore per Genova", domenica alle 20.30 al Teatro Carlo Felice. Presentano la serata Gilberto Volpara e Michele Maisano. Intervengono: il Circolo Mandolinistico Risveglio diretta da Elia-

no Calamaro, la Filarmonica Sestrese diretta da Matteo Bariani, Laura Parodi, Matteo Merli, Julyo Fortunato, Carla Casanova, Attilio Marangoni, Andrea Di Marco. La regia della serata, che è a ingresso gratuito, è di Massimo Morini. Non occorre prenotare.

### RACCOLTE SANGUE

Gli appuntamenti della settimana con le raccolte mobili del sangue dell'Avis sono:

stamattina dalle 8 alle 12 davanti all'It e a Sturla dai carabinieri, domani dalle 8 alle 12 in piazza Fontane Marose, giovedì dalle 8 alle 12 a Pegli, venerdì dalle 8 alle 12 dalla Misericordia di via Bologna, sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 a Sestri Ponente e domenica dalle 8 alle 12 a Pegli e a Boccadasse. Ricordiamo che è obbligatoria la prenotazione, per garantire le norme di sicurezza, chiamando dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle

12.30 il numero 329 2345449. L'autoemoteca Fidas invece oggi pomeriggio è davanti al Monoblocco, domani pomeriggio, venerdì pomeriggio e sabato tutto il giorno in piazza Matteotti, giovedì mattina in via XX Settembre e domenica mattina dalla chiesa di via San Pio X e anche a Masone dalla Croce Rossa. Anche in questo caso è necessario prenotare, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16 al numero 0108314855.

GIOVEDÌ 26 GENNAIO A PALAZZO GRIMALDI DELLA MERIDIANA

## Esodi e cambiamenti del clima al convegno nazionale valdese

L'appuntamento si tiene ogni anno in una città diversa: ospiti il climatologo Luca Mercalli e l'attivista afgano per il clima e la giustizia Mateen Nasratullah

### Lucia Compagnino

Si svolge giovedì 26 gennaio dalle 10 alle 13 a Palazzo Grimaldi della Meridiana il convegno "Cambia-menti ambientali: esodi e esondazio-

ni" organizzato dai Servizi Inclusione della Diaconia Valdese e dedicato al modo in cui sempre di più l'argomento ambiente si incroci con i temi della migrazione e della disegualianza.

«Si tratta del nostro convegno nazionale, un appuntamento annuale che organizziamo ogni volta in una città diversa» spiega il pastore Francesco Sciotto, presidente della diaconia valdese. E

aggiunge: «Ogni edizione del convegno approfondisce un tema legato all'inclusione sociale. Di ambiente ci occupiamo ormai da una cinquantina di anni, da prima che il tema diventasse così dibattuto, perché la salvaguardia del creato è un argomento della nostra fede spirituale. Occuparcene è un modo di servire il Signore».

Sciotto introdurrà i lavori, per assistere è obbligatoria l'i-

scrizione sul sito [diaconiavaldese.org](http://diaconiavaldese.org), che saranno anche in diretta sulla pagina Facebook della Diaconia Valdese con relatori della chiesa valdese ed esperti di ambiente. Fra questi ultimi, Luca Mercalli, meteorologo, climatologo e divulgatore scientifico, che alle 11 parlerà di "Crisi climatica e ambientale: soluzioni tecniche e filosofiche".

«Siamo orgogliosi di avere con noi anche Mateen Nasratullah, attivista per il clima e la giustizia sociale afgano, arrivato in Italia con i corridoi umanitari che organizziamo insieme alla Comunità di Sant'Egidio e lo Stato italiano, che ha portato con sé le conoscenze e le esperienze maturate in patria. Torna poi

anche Maurizio Ambrosini, sociologo e professore ordinario dell'Università degli Studi di Milano, un nostro partner storico che parlerà appunto di migrazione per cause ambientali» prosegue Sciotto.

«Uno dei motivi per cui le persone si mettono in viaggio è il cambiamento climatico, che impoverisce alcune zone del mondo ed è anche causa di molti conflitti. Non riguarda la natura in astratto ma tutti noi, la nostra casa, la nostra vita» aggiunge.

La diaconia valdese ospita un migliaio di migranti: «Sono arrivati grazie ai corridoi umanitari, ai corridoi universitari o mandati dallo Stato, dalla Siria, dall'Iran, dall'Afghanistan, dai lager libici,

dall'Ucraina. Ognuno di loro è una persona, con la sua storia».

Fra gli interventi, dopo i saluti delle autorità, quello del teologo Fulvio Ferrario, professore ordinario della Facoltà valdese di Teologia di Roma. Della chiesa valdese genovese parleranno Francesco Griffanti Bartoli, presidente del Concistoro, e Ulrike Jourdan, della chiesa valdese di Sampierdarena. Conduce i lavori la ricercatrice Monica Fabbri. L'idea portante è l'invito a non lasciarsi sopraffare da visioni pessimistiche di ciò che sta accadendo, un cambiamento complesso che comprende anche una enorme ricchezza umana in movimento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA